



COMUNE di EMPOLI

REGIONE TOSCANA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

COMUNE DI EMPOLI

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

EL.02 - Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

Documento redatto ai sensi
dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e smi
dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010 smi

Elaborato redatto da



Vie en.ro.se.
Ingegneria

Seconda emissione – 02/09/2026

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	1
1.1 Gruppo di lavoro.....	1
1.2 Riferimenti legislativi e normativi.....	2
2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO.....	4
3. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS	8
4. CONCLUSIONI.....	13



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

1. INTRODUZIONE

Il Comune di Empoli ha affidato con Determinazione n. 251 del 26/02/2026 l'incarico di aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (di seguito P.C.C.A.) del proprio territorio comunale.

Il presente documento preliminare ha la finalità di valutare se la proposta di "Piano Comunale di Classificazione Acustica", di seguito P.C.C.A., del Comune di Empoli determini impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di valutazione strategica, di cui all'art. 24 della Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e s.m.i..

La proposta di aggiornamento del P.C.C.A. è stata redatta da Vie en.ro.se. Ingegneria S.r.l. tenendo in considerazione le trasformazioni previste dal Piano Operativo Comunale adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 09/04/2024 e la Deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 18/09/2025.

La proposta di aggiornamento del P.C.C.A. tiene conto in particolare di quanto previsto dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R.T. n.2/R del 08/01/2014 ai sensi dell'Articolo 2, comma 1, della L.R.T. n.89/98 "Norme in materia di inquinamento acustico" e s.m.i. (L.R.T. n.39/2011), nonché di quanto previsto dal D.P.G.R.T. n. 38/R del 07/07/2014.

La Valutazione Strategica Ambientale (VAS) prevista a livello europeo, recepita a livello nazionale e regionale, ha introdotto la valutazione ambientale come strumento chiave per assumere la sostenibilità quale obiettivo fondamentale nella pianificazione e programmazione.

La proposta del P.C.C.A. del comune di Empoli contiene le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale facendo riferimento all'Allegato 1 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. Il presente rapporto preliminare ha quindi la finalità di valutare se la proposta di P.C.C.A. del comune di Empoli determini o meno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

1.1 Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro che ha partecipato alla realizzazione del presente rapporto preliminare è costituito da:

- Ing. Francesco Borchì, Direttore Tecnico di Vie en.ro.se. Ingegneria S.r.l., iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze al n. 4091 e tecnico competente in acustica iscritto all'Elenco Nazionale dei Tecnici Acustici al n. 7919;
- Ing. Andrea Guido Falchi, Collaboratore, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze al n. al numero 5392 e tecnico competente in acustica iscritto all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) al n.8084;
- Dott.ssa in Ingegneria Marta Bianchi, Collaboratrice



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

1.2 Riferimenti legislativi e normativi

A livello nazionale, il D.Lgs. del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" successivamente modificato, riprende i contenuti della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (Determinazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente).

Le implicazioni dirette della norma europea si traducono, innanzitutto, nell'obbligo di considerare sistematicamente quali piani e programmi predisposti rientrino nell'ambito della sua applicazione e se, dunque, è necessaria una valutazione ambientale delle relative previsioni, in conformità alle procedure delineate dalla direttiva. La Direttiva europea fissa i principi generali del sistema di valutazione ambientale di piani e programmi, individuandone il campo di applicazione e lasciando agli Stati membri ampia possibilità di recepimento per quanto attiene alla metodologia di applicazione.

La Regione Toscana ha adeguato il proprio quadro legislativo con l'approvazione della Legge n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza (VINCA). Inoltre si richiama la L.R.T. 65/2014 "*Norme per il Governo del Territorio*", per quanto concerne il procedimento di valutazione di piani e programmi, e la L.R.T. 17/2016 "*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014*", per quanto concerne il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

La L.R. 10/2010, al comma 3, dell'art.5 stabilisce:

"l'effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'articolo 22, della significatività degli effetti ambientali, nei seguenti casi:

- a) per i piani e programmi di cui al comma 2, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le relative modifiche che definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti;*
- b) per le modifiche minori di piani e programmi di cui al comma 2;*
- c) per i piani e programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, e per le loro modifiche, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti."*

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 punto c) della L.R.T. n.10/2010 è necessario sottoporre la stesura del P.C.C.A. alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della legge regionale n.10/2010.

Il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS illustra i contenuti del Piano e fornisce le informazioni necessarie alla verifica dei possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dalle modifiche che si intende apportare.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli **Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS**

Il P.C.C.A. è un piano di settore ai sensi della L.R.T. n. 89/98 e s.m.i.. Il Quadro Conoscitivo del P.C.C.A. concorre alla formazione del Quadro Conoscitivo degli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della stessa legge regionale.

Ai fini delle consultazioni che caratterizzano il procedimento di valutazione strategica, il documento preliminare viene trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale individuati ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della L.R.T. n.10/2010 che costituiscono l'insieme dei soggetti pubblici interessati dagli impatti sull'ambiente derivanti dal presente Piano.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO

Il P.C.C.A. è uno strumento di gestione e di governo delle trasformazioni del territorio e dell'uso esistente, disciplinando le azioni necessarie alla regolamentazione del rumore prodotto dalle attività umane.

Il Piano deve essere coerente con gli altri strumenti di governo del territorio, disciplina l'uso e la destinazione delle aree in cui viene suddiviso il territorio vincolando inoltre le modalità di sviluppo futuro delle attività in esse svolte.

Attraverso il P.C.C.A. l'Amministrazione Comunale disciplina i livelli massimi di rumore ammessi all'interno del territorio, in funzione della pianificazione delle attività produttive, esistenti e previste, della distribuzione degli insediamenti residenziali e sensibili e di tutte le specificità socioeconomiche del territorio, nonché in base alla rumorosità prodotta dalle infrastrutture di trasporto.

In particolare, il comune di Empoli era dotato di un Piano approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 11/04/2005 che è stato poi variato tre volte:

- una prima volta, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 09/04/2014;
- una seconda volta, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 19/11/2018;
- in ultimo, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 21/12/2021.

Partendo da tale quadro di riferimento, con l'obiettivo di fornire uno strumento che analizzasse l'intero territorio comunale e ne aggiornasse i contenuti in riferimento alle nuove previsioni urbanistiche contenute nel Piano Operativo adottato, è stata condotta un'analisi di dettaglio eseguita e condivisa con l'Amministrazione Comunale secondo la seguente procedura di lavoro:

Il lavoro di revisione e aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli ha previsto le seguenti fasi di lavoro:

- **Fase I - Fase conoscitiva e raccolta documentale:** acquisizione e analisi della documentazione, raccolta di tutti i dati e degli elementi di caratterizzazione dello stato di fatto del territorio, necessari per la stesura del P.C.C.A. conformemente a quanto previsto dalla LRT n° 89 del 1.12.1998 e del D.P.G.R. n. 2/R del 08/01/2014. Confronto con l'Amministrazione comunale per le modifiche che hanno interessato la destinazione d'uso del territorio comunale dal 2004/2005 ad oggi e per le aree di trasformazione previste dagli strumenti urbanistici in corso di approvazione, verifica della coerenza delle classi acustiche con le classi di destinazione d'uso attuali e di previsione.
- **Fase II - Classificazione acustica preliminare e monitoraggio fonometrico:** il processo di redazione dello schema preliminare di aggiornamento del P.C.C.A. si è basato sui dati raccolti nella fase 1 ed è stato articolato nelle seguenti attività.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

- individuazione provvisoria delle classi acustiche da attribuire secondo il metodo qualitativo in alcune porzioni specifiche del territorio;
 - campagna di misurazioni fonometriche;
 - verifica ed eventuale aggiornamento di classe delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo;
 - armonizzazione del P.C.C.A. con quello dei comuni confinanti;
 - prima stesura del Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.
- **Fase III - Classificazione Acustica definitiva e atti correlati:** in questa fase sono state effettuate la verifica e l'ottimizzazione dello schema di zonizzazione acustica preliminare in base alle eventuali modifiche proposte dall'Amministrazione. È stata pertanto effettuata l'individuazione definitiva delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo e l'elaborazione definitiva della cartografia del P.C.C.A. ai fini dell'adozione del Piano. Infine, è stata svolta la redazione definitiva del rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS

La proposta definitiva di aggiornamento del P.C.C.A. del Comune di Empoli ha portato sostanzialmente a modifiche puntuali, confermate dopo un confronto con l'Amministrazione in relazione ai criteri previsti dalla normativa regionale ed in riferimento, ove presenti, ai risultati delle misure fonometriche e alle trasformazioni previste.

Il presente documento preliminare analizza la proposta di aggiornamento del P.C.C.A., elaborata al termine delle fasi I, II e III. Le modifiche rispondono, da un lato, alle previsioni del nuovo Piano Operativo comunale e, dall'altro, all'esigenza di aggiornamento del quadro conoscitivo e di una verifica complessiva della coerenza del piano con le destinazioni d'uso attuali e di previsione.

Si riporta di seguito una sintesi delle modifiche introdotte:

Modifiche derivanti dall'adeguamento al Piano Operativo Comunale

- Attribuzione della classe II ad ambiti caratterizzati dalla presenza di ricettori sensibili, quali la struttura socioassistenziale (RSA) prevista in via Falcone e Borsellino e nuove aree destinate a verde pubblico (Via di Pratovecchio), per i quali si deve garantire un maggiore livello di tutela acustica.
- Ampliamenti della classe acustica V al perimetro di zone in cui si prevedono potenziamenti delle attività produttive-artigianali e logistiche (Piattaforme produttive di Terrafino e Castelluccio, e l'Area in Via Piovola). Contestualmente, in alcuni casi sono state individuate o ampliate aree cuscinetto in classe IV al fine di mitigare le potenziali interferenze con gli ambiti limitrofi maggiormente sensibili.
- Ampliamenti e innalzamenti alla classe IV per aree destinate a servizi, impianti sportivi (ad esempio il nuovo palazzetto dello sport in loc. Villanova), attività di rimessaggio e altri usi caratterizzati da una maggiore potenziale emissione sonora rispetto al contesto circostante.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli

Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

- Attribuzione della classe III in aree interessate da interventi di trasformazione urbanistica, comprendenti riqualificazione del tessuto urbano, completamento degli insediamenti esistenti, riconversione di aree produttive dismesse e realizzazione di nuove infrastrutture e attrezzature pubbliche come lo Stadio di Atletica.
- Adeguamento della classificazione acustica con attribuzione alla classe III in corrispondenza di nuove infrastrutture viarie (nuova viabilità tra via San Mamante e viale B. Buozzi) e parcheggi pubblici.
- Riperimetrazione delle aree interessate da attività estrattive, con attribuzione della classe VI alle zone direttamente interessate dalle attività di cava e contestuale individuazione di idonee fasce di transizione acustica verso i territori circostanti.

Modifiche derivanti dall'aggiornamento del quadro conoscitivo

Una seconda serie di modifiche deriva dall'aggiornamento del quadro conoscitivo comunale, dall'analisi dei dati disponibili sul traffico veicolare, dai rilievi fonometrici effettuati e dalle verifiche di coerenza complessiva del piano. Di seguito si riportano le principali modifiche:

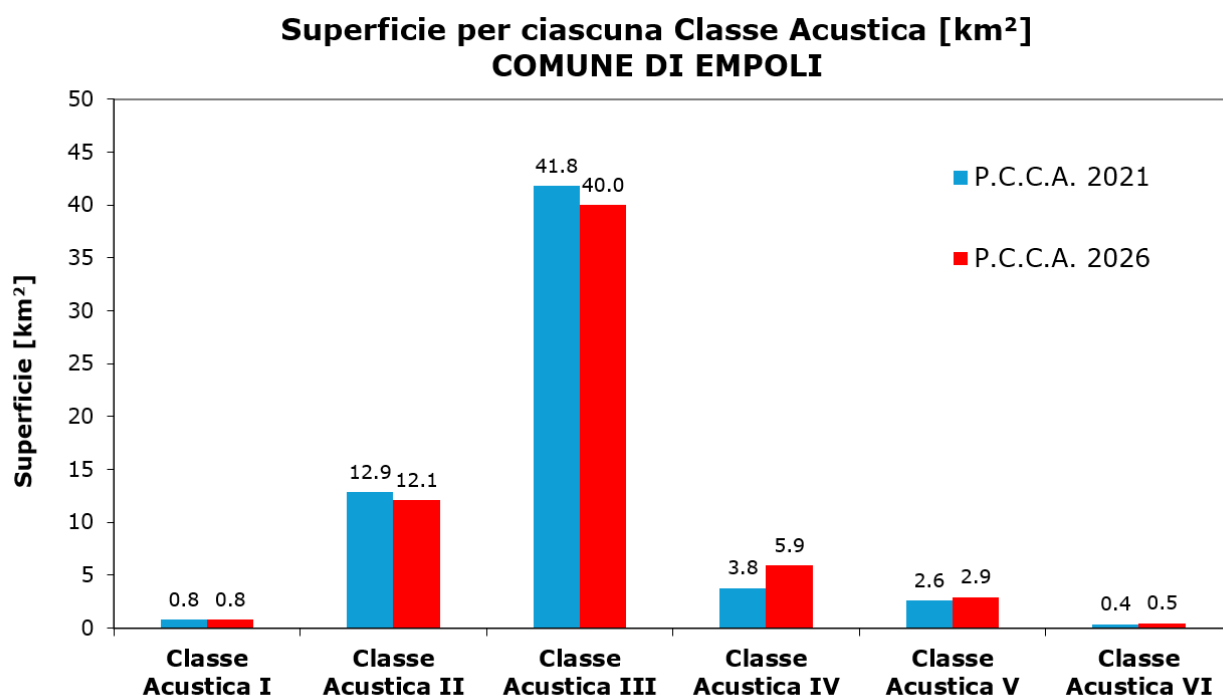
- Aggiunta di un ricettore sensibile esistente situato in classe II: Scuola Primaria Statale "Lorenzoni" di Ponte a Elsa.
- Aggiunta di un ricettore sensibile di prossima realizzazione: nuovo Liceo Artistico "Virgilio" localizzato in via Raffaello Sanzio.
- Declassamento in II della zona dell'Oasi di Arnovecchio, classificata come zona naturale protetta di interesse locale nel vigente RU.
- Innalzamento della classificazione acustica delle principali infrastrutture viarie caratterizzate dai maggiori volumi di traffico in prossimità del centro abitato di Empoli, con il passaggio dalla classe III alla classe IV e l'individuazione di una fascia di influenza di ampiezza pari a circa 60 metri per lato. Tale aggiornamento recepisce le evidenze emerse sia dall'analisi dei dati di traffico disponibili sia dai risultati delle campagne di monitoraggio acustico effettuate e formalizzano le considerazioni per precedente P.C.C.A.
- Modifiche puntuali di armonizzazione e razionalizzazione della zonizzazione acustica esistente, attraverso l'adeguamento della classificazione di alcune aree residenziali (Loc. Corniola lungo S.P. 52 "Salaia") e miste, nonché di aree in prossimità e resedi di ricettori sensibili come scuole e ospedali, prevalentemente mediante il passaggio dalla classe II alla classe III. Tali modifiche sono finalizzate a migliorare l'omogeneità territoriale delle classi acustiche, ridurre situazioni di discontinuità non giustificate e rendere maggiormente coerente il quadro complessivo della pianificazione acustica comunale.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

Di seguito si riporta una analisi quantitativa delle variazioni territoriali per ciascuna classe acustica rispetto alla precedente classificazione. Il grafico in figura 1 mostra il confronto tra la superficie territoriale del Comune di Empoli (in km²) attribuita a ciascuna classe acustica nel P.C.C.A. vigente (aggiornamento del 2021) e nella presente proposta di aggiornamento.

Figura 1 - Confronto delle superfici territoriali per classe acustica tra P.C.C.A. del 2021 e la proposta di aggiornamento



Dal confronto emerge che:

- la classe III continua a rappresentare la quota prevalente del territorio comunale con una lieve riduzione pari a 1,8 km²;
- si registra un conseguente incremento per la classe IV (circa 2%), in corrispondenza delle principali infrastrutture viarie;
- si registrano infine lievi incrementi per le classi V e VI, in corrispondenza delle aree interessate dalle trasformazioni urbanistiche.

Le variazioni complessive risultano quindi contenute e coerenti con l'adeguamento del P.C.C.A. alle previsioni del Piano Operativo e all'aggiornamento del quadro conoscitivo.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

3. VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS

Il presente capitolo viene svolto con riferimento all'ALLEGATO 1 della L.R.T. n.10/2010 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi".

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti quesiti:

- *In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.*

Il P.C.C.A. definisce la classificazione acustica del territorio e quindi i limiti di rumore (D.P.C.M. 14/11/1997) massimi da rispettare nelle diverse zone, in funzione della destinazione d'uso e delle infrastrutture presenti, che risulta coerente con gli altri strumenti urbanistici.

In particolare, la proposta del piano è stata redatta sulla base dell'analisi della classificazione acustica vigente (approvata nel 2005), alla luce degli aggiornamenti ed in riferimento alle modifiche alle destinazioni d'uso avvenute dal 2005 ad oggi nonché alle previsioni di variazione introdotte dal Piano Operativo adottato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 09/04/2024 e la Delibera del Consiglio Comunale n.74 del 18/09/2025.

Le modifiche introdotte dalla proposta di P.C.C.A. del Comune di Empoli sono ritenute residuali e puntuali. Infatti, nella maggior parte delle situazioni, viene mantenuta la classificazione acustica precedente. Gli aggiornamenti riguardano prevalentemente l'adeguamento della zonizzazione alle trasformazioni urbanistiche previste, la tutela di nuovi ricettori sensibili, il completamento delle aree produttive e l'aggiornamento della classificazione delle principali infrastrutture stradali caratterizzate da elevati flussi di traffico, rendendo la classificazione acustica coerente con le condizioni territoriali effettive.

- *In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.*

Il presente Piano deve essere valutato in maniera coordinata con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Infatti, nella fase di redazione del nuovo P.C.C.A. si è svolta una verifica di coerenza con gli altri strumenti territoriali, con particolare riferimento al Piano Operativo recentemente adottato.

- *La pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.*

Il Piano definisce i limiti di rumorosità sul proprio territorio e risulta quindi pertinente per l'integrazione delle considerazioni ambientali al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile. Per quanto riguarda i ricettori sensibili, la classe acustica massima attribuita è la II per l'edificio e III per il resede in coerenza con quanto



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli **Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS**

previsto dalle linee guida regionali. Tra le modifiche che prevedono riduzioni di classe si evidenziano: l'attribuzione della classe II a un'area in cui verrà realizzata una RSA, ad una nuova area destinata a verde pubblico, e alla zona naturale protetta dell'Oasi di Arnovecchio nonché il passaggio dalla classe V alla classe III per una ex area industriale per cui è prevista la dismissione.

Gli innalzamenti di classe acustica riguardano principalmente le classi II, III e IV e, in modo più limitato, le classi V e VI. Tali modifiche sono riconducibili all'ampliamento di aree produttive e artigianali, all'individuazione di nuove aree destinate a servizi e impianti sportivi, alla realizzazione di nuove infrastrutture e attrezzature pubbliche, nonché ad interventi di razionalizzazione della zonizzazione acustica finalizzati a renderla maggiormente coerente con l'effettivo assetto funzionale del territorio.

Una delle principali modifiche che ha previsto l'innalzamento di classe rispetto al precedente Piano riguarda la classe acustica della zona limitrofa ad alcuni tratti stradali in cui si sono rilevati flussi di traffico significativo, esclusivamente nel tratto interno al centro urbanizzato in cui tali infrastrutture ricadono nella tipologia F ai sensi del Codice della Strada.

Fermo restando che per le strade di categoria B, C e D vengono definite specifiche fasce di pertinenza acustica all'interno delle quali i limiti per la sorgente specifica del traffico stradale sono quelli definiti dal D.P.R. 142/2004, per le infrastrutture di tipologia E/F l'assegnazione di una classe IV risulta coerente per la presenza di traffico stradale medio/intenso.

In tutti i casi sopra richiamati, che hanno visto l'innalzamento alla classe superiore, si evidenzia comunque come la tutela dei ricettori verso tipologie di sorgenti sonore differenti da quelle infrastrutturali (impianti produttivi, attività commerciali ecc.) viene comunque mantenuta dalla presenza del criterio differenziale di immissione la cui applicazione è indipendente dalla classe acustica (ad eccezione che per i ricettori inseriti in classe VI, che sono rappresentati da ricettori di solo carattere industriale).

- *Problemi ambientali relativi al piano o programma.*

Il Piano definisce i limiti di rumorosità sul proprio territorio e quindi la componente ambientale che viene interessata direttamente è quella del "rumore". Le scelte fatte sono per lo più di tipo conservativo e migliorativo. Solo in casi isolati, coerentemente con l'effettiva destinazione d'uso del territorio, il Piano propone un aumento di classe ai ricettori, per esempio per le aree che prevedono l'insediamento di attività produttive, commerciali e/o di servizi alla popolazione.

Per quanto riguarda le aree destinate a spettacolo, l'area individuata all'interno del Parco di Serravalle non risponde direttamente ai criteri per l'individuazione delle aree destinate a spettacolo definite dall'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. n.2/R del 2014, ma sono state considerate adeguate considerando l'eccezione prevista dall'art. 11, comma 4 del D.P.G.R. n.2/R del 2014 in riferimento al fatto che tali aree risultano tradizionalmente dedicate a tale scopo.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli **Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS**

L'amministrazione comunale conferma dunque questa area, in ragione della sua consolidata funzione storica e sociale, prevedendo tuttavia, la realizzazione di un numero limitato di eventi nel pieno rispetto di quanto previsto dal regolamento regionale per le attività in deroga.

- *La rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

Non si ritiene che il presente Piano abbia rilevanza nell'ambito della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.*

Il Piano definisce limiti di rumorosità sulla base della destinazione d'uso del territorio. La classe diminuisce e quindi i limiti imposti risultano più restrittivi in presenza di ricettori sensibili e comunque al ridursi delle sorgenti di rumore.

Dall'analisi effettuata e dal monitoraggio fonometrico emergono alcune criticità riconducibili sia a discontinuità nella classificazione acustica introdotte dall'aggiornamento del Piano, sia a superamenti dei limiti riscontrati in corrispondenza di alcuni ricettori sensibili. In particolare, tali situazioni interessano aree e edifici sensibili (classe II) in prossimità di strade ad elevati flussi di traffico (classe IV). Tali situazioni determinano condizioni di potenziale esposizione al rumore che richiedono specifica attenzione pianificatoria e gestionale.

Le possibili criticità individuate saranno comunque affrontate nell'ambito del Piano Comunale di Risanamento Acustico, che definirà gli interventi necessari per riportare i livelli di rumore al di sotto dei limiti acustici di zona.

I limiti imposti definiscono una soglia del disturbo da rumore e sono relativi a condizioni di medio-lungo periodo (regolate attraverso i limiti assoluti di immissione e emissione), oppure condizioni di breve durata (regolate attraverso il criterio differenziale).

Solo in riferimento ad attività temporanee, è permesso il superamento dei limiti di zona previa autorizzazione in deroga definita in base alle NTA del regolamento comunale, parte integrante del P.C.C.A. Riguardo alle condizioni di reversibilità/irreversibilità, l'impatto connesso alla componente rumore è da considerare di tipo certamente reversibile stanti i livelli di rumore ambientale presenti sul territorio comunale.

In sintesi, il Piano ha evidenziato in generale un impatto non significativo (incrementi di classe per garantire una coerenza con la destinazione d'uso o con la tipologia di traffico) o comunque positivo (riduzione di classe acustica con conseguente aumento di tutela per i cittadini).



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

- *Carattere cumulativo degli impatti.*

La valutazione del carattere cumulativo degli impatti tiene conto delle interazioni tra le previsioni della presente variante e l'assetto complessivo degli strumenti di governo del territorio vigenti, inclusi gli adeguamenti al Piano Operativo Comunale. In generale, le modifiche introdotte dal piano non evidenziano effetti cumulativi tali da richiedere l'assoggettamento del Piano a VAS.

Con specifico riferimento al patrimonio culturale, le modifiche introdotte dal Piano risultano non significative, in quanto associano ai beni monumentali classi acustiche coerenti con il Piano previgente e comunque mai superiori alla Classe IV.

- *Natura transfrontaliera degli impatti.*

Non pertinente. L'ambito interessato dal presente Piano, per collocazione geografica e dimensione specifica, non comporta implicazioni di natura transfrontaliera.

- *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti).*

La componente relativa ai rischi per la salute umana e per l'ambiente risulta pertinente, in ragione della presenza sul territorio di ricettori sensibili potenzialmente esposti al fattore rumore. Tuttavia, l'analisi del Piano, considerando la previsione di intervento e soluzioni delle potenziali criticità sui ricettori sensibili nell'ambito del successivo Piano di Risanamento, evidenzia come gli effetti sanitari introdotti dal Piano possano essere considerati non significativi o comunque non tali da richiedere l'assoggettamento del Piano a VAS.

- *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata).*

Il Piano interessa e tutela l'intero territorio comunale e quindi la popolazione potenzialmente interessata corrisponde a quella residente all'interno del Comune.

- *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*

delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;

Per tutte le aree verdi, già classificate in classe I o II, non sono state proposte modifiche sostanziali, mantenendo quindi l'elevato grado di tutela precedentemente assegnato.

Per quanto riguarda i beni culturali tutelati la classe acustica più elevata assegnata in corrispondenza di beni culturali è la Classe IV, compatibile con la fruizione delle aree in contesti urbanizzati interessati da viabilità con flussi di traffico significativi.

del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;

La proposta di aggiornamento modifica solo in maniera residuale le precedenti classificazioni aggiornandole in riferimento alle effettive destinazioni d'uso del territorio, esistenti e di previsione, e dei flussi di traffico effettivamente presenti sulle infrastrutture principali. Allo stesso tempo le modifiche introdotte mantengono alto o aumentano ove possibile il grado di tutela dei ricettori sensibili e di alcune aree di valore ambientale.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli **Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS**

Allo stesso tempo, eventuali superamenti dei limiti che dovessero emergere a seguito di esposti per rumore o di accertamenti di altra natura effettuati dall'Amministrazione Comunale o dagli Enti di controllo, saranno gestiti al fine di sanare la situazione e riportarla entro i limiti imposti dal P.C.C.A.

dell'utilizzo intensivo del suolo;

Non pertinente.

- *Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

Nel territorio comunale di Empoli non sono presenti siti appartenenti alla rete europea Natura 2000. L'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) di Arnovecchio, comprende i bacini interni al comune di Empoli e rappresenta il primo caso di istituzione di un'area protetta nel territorio di Empoli (Delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 2011), anche se ad oggi è ancora in attesa di una nuova riformulazione dello strumento giuridico di tutela a seguito dell'abolizione formale delle ANPIL, con l'entrata in vigore della L.R. 30/2015. Per garantire un livello di tutela adeguato è stato valutato possibile un declassamento dell'area dell'Oasi di Arnovecchio da classe III a classe II.



Piano di Classificazione Acustica del Comune di Empoli Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

4. CONCLUSIONI

La verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata effettuata secondo i criteri dell'Allegato 1 alla L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i..

In base all'analisi sopra riportata si evidenzia come il Piano proposto sia in generale conservativo rispetto alle scelte dei precedenti P.C.C.A. e allineato con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, tenendo a riferimento il Nuovo Piano Operativo del Comune di Empoli.

Per quanto sopra descritto si ritiene che il nuovo P.C.C.A. del Comune di Empoli possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Infatti, la presente valutazione preliminare, finalizzata a identificare eventuali impatti delle azioni del Piano sulla popolazione e salute umana, ha evidenziato in generale un impatto non significativo o comunque positivo/coerente con le effettive destinazioni d'uso del territorio attuali e di previsione.

LA PRESENTE RELAZIONE TECNICA SI COMPONE DI
14 PAGINE.

IL PRESENTE RAPPORTO È STATO
CONSEGNATO AL COMMITTENTE
IN DATA 02/09/2026

PER **VIE EN.RO.SE. INGEGNERIA S.R.L.**

DOTT. ING. FRANCESCO BORCHI
(DIRETTORE TECNICO)




DOTT. ING. ANDREA FALCHI
(TECNICO COLLABORATORE)



DOTT. ING. SERGIO LUZZI
(LEGALE RAPPRESENTANTE VIE EN.RO.SE. INGEGNERIA S.R.L.)

VIE EN.RO.SE Ingegneria S.r.l.
Viale Belfiore 36 - 50144 Firenze
C.F. e P.IVA 05806850482
Tel. 055-4379140
PEC: vienrose@pec.vienrose.it

